

# LA CITTA' VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA MASCARINO, 14/A - PIEVE DI CENTO (BO) 40066
<b>Codice Fiscale</b>	04049110374
<b>Numero Rea</b>	BO 335969
<b>P.I.</b>	00694271206
<b>Capitale Sociale Euro</b>	321.371 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A129555

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.370	1
2) costi di sviluppo	3.000	6.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.005	2.156
7) altre	172.036	199.800
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>183.411</b>	<b>207.957</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.002.177	4.058.640
2) impianti e macchinario	1.870.286	794.686
3) attrezzature industriali e commerciali	191.424	147.009
4) altri beni	284.351	1.532.341
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	20.836
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.348.238</b>	<b>6.553.512</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	79.125	80.125
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>79.125</b>	<b>80.125</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.845	34.465
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>31.845</b>	<b>34.465</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>31.845</b>	<b>34.465</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>110.970</b>	<b>114.590</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.642.619</b>	<b>6.876.059</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.189	8.285
4) prodotti finiti e merci	-	907
<b>Totale rimanenze</b>	<b>14.189</b>	<b>9.192</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.780.272	2.914.924
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.780.272</b>	<b>2.914.924</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.609	5.370
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>258.609</b>	<b>5.370</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.633	182.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	134.460	117.584
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>194.093</b>	<b>299.752</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.232.974</b>	<b>3.220.046</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	521.527	476.251
3) danaro e valori in cassa	1.361	2.941

Totale disponibilità liquide	522.888	479.192
Totale attivo circolante (C)	3.770.051	3.708.430
D) Ratei e risconti	198.152	190.260
Totale attivo	10.610.822	10.774.749
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	321.371	360.486
IV - Riserva legale	600.519	496.417
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	911.472	742.801
Varie altre riserve	11.953	11.951
Totale altre riserve	923.425	754.752
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	594.028	342.006
Totale patrimonio netto	2.439.343	1.953.661
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	48.799	14.500
Totale fondi per rischi ed oneri	48.799	14.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	675.056	605.412
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.518	47.152
Totale debiti verso soci per finanziamenti	47.518	47.152
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.488.184	1.696.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.980.076	4.475.469
Totale debiti verso banche	5.468.260	6.171.966
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.090
Totale debiti verso altri finanziatori	-	4.090
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	845.381	997.933
Totale debiti verso fornitori	845.381	997.933
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.730	82.477
Totale debiti tributari	56.730	82.477
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.385	208.717
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.385	208.717
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.875	517.605
Totale altri debiti	494.875	517.605
Totale debiti	7.157.149	8.029.940
E) Ratei e risconti	290.475	171.236
Totale passivo	10.610.822	10.774.749

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.096.973	5.199.098
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(907)	(589)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.204	360.105
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	305.223	16.043
altri	165.584	240.430
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>470.807</b>	<b>256.473</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.569.077</b>	<b>5.815.087</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	544.517	613.207
7) per servizi	1.358.152	990.405
8) per godimento di beni di terzi	543.337	548.755
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.162.072	2.072.904
b) oneri sociali	481.089	452.367
c) trattamento di fine rapporto	151.054	152.000
e) altri costi	0	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.794.215</b>	<b>2.677.271</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.498	31.797
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	428.705	282.788
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	798	23.174
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>458.001</b>	<b>337.759</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.904)	1.055
14) oneri diversi di gestione	80.577	90.379
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.772.895</b>	<b>5.258.831</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>796.182</b>	<b>556.256</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	31	16
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>31</b>	<b>16</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	490	447
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>490</b>	<b>447</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>490</b>	<b>447</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	174.137	180.638
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>174.137</b>	<b>180.638</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(173.616)</b>	<b>(180.175)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>622.566</b>	<b>376.081</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.133	34.075
imposte relative a esercizi precedenti	(4.595)	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>28.538</b>	<b>34.075</b>

21) Utile (perdita) dell'esercizio	594.028	342.006
------------------------------------	---------	---------

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	594.028	342.006
Imposte sul reddito	28.538	34.075
Interessi passivi/(attivi)	174.484	180.191
(Dividendi)	(31)	(16)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(35.959)	(2.331)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	761.060	553.925
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	199.852	152.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	457.203	314.585
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>657.055</b>	<b>466.585</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.418.115	1.020.510
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.997)	1.644
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	134.652	(804.915)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(152.552)	281.168
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.892)	(20.242)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	119.239	91.088
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(168.825)	(5.125)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(80.375)</b>	<b>(456.382)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.337.740	564.128
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(174.484)	(180.191)
(Imposte sul reddito pagate)	(28.538)	(34.075)
Dividendi incassati	31	16
(Utilizzo dei fondi)	(14.500)	(5.500)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(217.491)</b>	<b>(219.750)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.120.249</b>	<b>344.378</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(244.497)	(6.425.658)
Disinvestimenti	551	4.519.247
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(17.950)	(26.626)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	2.620	3.536
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(259.276)	(1.929.501)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(208.313)	423.359
Accensione finanziamenti	366	847.703
(Rimborso finanziamenti)	(499.483)	(7.238)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.591	14.298
(Rimborso di capitale)	(51.706)	(2.567)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(70.732)	(44.978)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(817.277)	1.230.577
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	43.696	(354.546)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	476.251	-
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	2.941	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	479.192	522.888
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	521.527	476.251
Danaro e valori in cassa	1.361	2.941
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	522.888	479.192

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 183.411.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** comprendono le manutenzioni e riparazioni straordinarie su beni di terzi e altri costi pluriennali da ammortizzare.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 6.370 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

### **Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, per euro 3.000 sono attinenti ad uno studio commissionato all'Università di Bologna per la realizzazione di una micro rete di teleriscaldamento alimentata da cippato, e sono relativi a costi di ricerca capitalizzati con il consenso del collegio sindacale in esercizi precedenti. Essi sono stati riclassificati tra i costi di sviluppo alla data del 01/01/2016 in ottemperanza alla nuova disciplina prevista dal D.lgs. n. 139/2015, in quanto rispondenti ai predetti requisiti di capitalizzazione.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse;
- sono recuperabili, ovvero la società si attende dalla realizzazione del progetto ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a n. 5 anni.

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 2.005 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n. 3 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione;

### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 172.036, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per l'acquisto di software per euro 3.338;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 124.676;
- altre immobilizzazioni immateriali per euro 44.022

### **Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi**

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 172.036 sulla base del costo sostenuto.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	183.411
Saldo al 31/12/2016	207.957
Variazioni	-24.546

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	26.603	15.000	-	17.807	-	-	252.692	312.102
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.602	9.000	-	15.651	-	-	52.891	104.145
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1	6.000	-	2.156	-	-	199.800	207.957
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	9.554	0	0	2.296	0	0	6.100	17.950
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	14.000	14.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	3.185	3.000	0	2.447	0	0	19.865	28.497
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	1	0	0	0	0	0	0	1
<b>Totale variazioni</b>	<b>6.370</b>	<b>(3.000)</b>	<b>0</b>	<b>(151)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(27.765)</b>	<b>(24.546)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	36.158	15.000	-	20.103	-	-	244.792	316.053

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.788	12.000	-	18.098	-	-	72.756	132.642
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.370	3.000	-	2.005	-	-	172.036	183.411

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Immobilizzazioni materiali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 6.348.238, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, ed i fabbricati civili, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, tuttavia, trattandosi fabbricati non strumentali già presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Silos	10%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianto di irrigazione	12,50%
Impianto di allarme	30%
Impianto di condizionamento	15%
Impianto di sorveglianza	30%
Impianto fotovoltaico	4%
Cabina elettrica	3,33%
Impianto antincendio	7,50%
Impianti di pesatura/sollevamento	7,50%
Impianto di compostaggio	10%
Piattaforma di recupero	10%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura specifica	12,50%
Macchinari , apparecchi e attrezzature	15%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Macchine agricole	9%
Macchine operatrici	20%
Piccola attrezzatura per falegnameria	25%
Attrezzatura mobile diversa	20%
Arredamento	15%
Attrezzatura per negozio	20%
Telefoni cellulari	20%
Altri beni	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Si precisa che con riferimento all'impianto di compostaggio, l'aliquota del 10% è stata ritenuta congrua a rappresentare il periodo di vita utile dell'impianto in quanto connessa all'autorizzazione che ha durata di 10 anni.

#### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale applicando le seguenti percentuali:

- 20% per il fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO) in via Mascarino n. 14/A acquisito nel 2002 e alle successive modifiche e ristrutturazioni;
- 30% per il fabbricato industriale sito nel comune di Crevalcore (BO) in via Riga Bassa n. 1134 acquisito nel 2012.

A partire dall'esercizio 2008 pertanto, non si è proceduto conseguentemente a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata. In coerenza con le più recenti norme di legge in materia il fondo ammortamento fabbricati è stato ripartito proporzionalmente al fabbricato ed al terreno.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	6.348.238
Saldo al 31/12/2016	6.553.512
Variazioni	-205.274

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	4.335.979	862.866	591.345	2.975.899	20.836	8.786.925
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	277.338	68.180	444.336	1.443.558	-	2.233.413
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	4.058.640	794.686	147.009	1.532.341	20.836	6.553.512
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	72.300	27.996	76.445	67.756	0	244.497
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	1.239.800	-	(1.239.800)	(20.836)	(20.836)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	211	340	0	551
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	128.764	192.118	31.834	75.606	0	428.322
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	1	(78)	15	0	0	(62)
Totale variazioni	(56.463)	1.075.600	44.415	(1.247.990)	(20.836)	(205.274)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	4.408.279	2.129.413	660.833	1.767.967	-	8.966.492
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	406.102	315.285	469.409	1.427.458	-	2.618.254
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.002.177</b>	<b>1.870.286</b>	<b>191.424</b>	<b>284.351</b>	<b>-</b>	<b>6.348.238</b>

Al fine di una più corretta rappresentazione delle voci di immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, si è ritenuto opportuno procedere alla riclassificazione del valore di bilancio delle immobilizzazioni "Impianto di compostaggio e Piattaforma di recupero", dalla voce "Altri beni" alla voce "Impianti e macchinari".

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;

- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	960.391
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	239.758
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	842.522
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	22.267

## Immobilizzazioni finanziarie

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	110.970
Saldo al 31/12/2016	114.590
Variazioni	3.620

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 79.125, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri**

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 31.845 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze: per la valutazione di tali crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto avrebbe comportato effetti irrilevanti rispetto al valore determinato al valore nominale.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	80.125	80.125	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	80.125	80.125	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	1.000	1.000	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	(1.000)	(1.000)	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	79.125	79.125	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	79.125	79.125	-	-

Nell'esercizio in commento si è proceduto alla dismissione della partecipazione nell'Associazione Orius per un valore di euro 1.000 in quanto trattasi di una quota associativa annuale e non di una quota di capitale.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Cooperativa deteneva le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONI	VALORE
Banca Popolare Etica	1.934,79
Consorzio SIC	14.000,00
Coop. E.R. Fidi	1.500,00
Consorzio Impronte Sociali	9.756,65
Consorzio C.A.P.S.A.	51,65
Ecobi Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.	49.000,00
Banca Centro Emilia	2.582,00
BCE Sovraprezzo Azioni	300,00
<b>TOTALE</b>	<b>79.125,00</b>

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	-	0	-	-

Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	34.465	(2.620)	31.845	31.845
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>34.465</b>	<b>(2.620)</b>	<b>31.845</b>	<b>31.845</b>

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 31.845.

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Cauzione Cooperfidi	2.490,00
Cauzione affitto	26.882,04
Cauzione Enel	44,57
Cauzione Seabo/Hera	1,93
Cauzione Vodafone	51,65
Cauzione Exergia	1.265,00
Cauzioni varie	18,00
Cauzione libretto Carife	1.091,99

#### CREDITI IMMOBILIZZATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai crediti immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 3.770.051. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 61.621.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### *Rimanenze valutate al costo*

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

- Materie prime, sussidiarie e di consumo

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 14.189.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	8.285	5.904	14.189
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	907	(907)	-
Acconti	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>9.192</b>	<b>4.997</b>	<b>14.189</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 32.145, incrementato nel corso dell'esercizio per un valore di euro 798.

### Crediti tributari

La voce crediti tributari di euro 258.609 è così composta:

- Credito di imposta Ricerca e Sviluppo per euro 229.386
- Erario c/Irap per euro 603,00
- Crediti di imposta Ires per euro 4.548
- Ritenute su dividendi per euro 822
- Erario c/Iva per euro 21.384
- Acconto Imposta sostitutiva TFR per euro 1.611
- Ritenute subite per euro 255

Per quanto riguarda il credito di imposta per Ricerca e sviluppo si precisa che è stato richiesto relativamente all'investimento effettuato nell'impianto di compostaggio. Tale impianto ha iniziato l'attività a luglio 2016 e ha permesso alla cooperativa di ampliare l'offerta dei servizi ambientali andando nella direzione del trattamento rifiuti non pericolosi e aprendo quindi anche al mercato privato. Nell'anno 2017 è stato necessario impiegare risorse per la messa a punto del processo produttivo ottimizzando cicli, procedure e layout. Oltre a ciò si è provveduto ad integrare al meglio la gestione dell'impianto con le attività storiche della cooperativa attraverso lo studio di sistemi di scarico e gestione dei servizi esterni di raccolta rifiuti armonizzati con la gestione impiantistica. Rispetto al triennio considerato 2012-2014 l'anno 2017 ha visto un incremento di costi di ammortamento e canoni leasing per beni impiegati nell'impianto di compostaggio.

## Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.232.974.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.914.924	(134.652)	2.780.272	2.780.272	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.370	253.239	258.609	258.609	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	299.752	(105.659)	194.093	59.633	134.460	117.584
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.220.046</b>	<b>12.928</b>	<b>3.232.974</b>	<b>3.098.514</b>	<b>134.460</b>	<b>-</b>

L'unico credito dell'attivo circolante avente durata residua superiore a cinque anni è quello vantato nei confronti del Consorzio stabile Ecobi, relativo ad un finanziamento concesso in data 04/12/2015 per un importo di euro 117.583, finalizzato alla sottoscrizione del capitale sociale di Selvabella Ambiente Società Consortile a r.l., società costituita nell'ambito della procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest srl e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

## Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 194.093

**Importi esigibili entro 12 mesi**

Descrizione	Importo
CIG agricola c/Inps	25.783
Acconti a fornitori	7.199
Crediti v/dipendenti	8.840
Anticipo fornitori	61
Anticipi Inail infortuni	26
Contributi da incassare	13.332
Crediti v/Inail	1.885
Arrotondamenti buste paga	51
Crediti diversi	2.456
<b>TOTALE</b>	<b>59.633</b>

**Importi esigibili oltre 12 mesi**

Descrizione	Importo
Credito verso Consorzio Stabile ECOBI	134.460
<b>TOTALE</b>	<b>134.460</b>

**CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

In particolare, si precisa che il credito finanziario al Consorzio Ecobi per le operazioni inerenti e conseguenti la gara Geovest tramite Selvabella Ambiente Società consortile a r.l., sorto in data 04/12/2015 per un importo di euro 117.583, è stato integrato in data 15/12/2017, mediante la concessione di un ulteriore finanziamento infruttifero di euro 22.864, con scadenza fissata al 14/12/2018, prorogabile tacitamente di anno in anno.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine****Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 522.888, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	476.251	45.276	521.527
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.941	(1.580)	1.361
<b>Totale disponibilità liquide</b>	479.192	43.696	522.888

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 198.152. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	14	14
<b>Risconti attivi</b>	190.260	7.878	198.138
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	190.260	7.892	198.152

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Risconti attivi su assicurazioni	68.239	69.048
Risconti attivi su bolli automezzi	1.462	1.146
Risconti attivi su canoni assistenza	1.247	1.201
Risconti attivi su fidejussioni	19.731	24.905
Risconti attivi su oneri vari	1.897	778
Risconti attivi per competenza	4.986	4.010
Risconti attivi su canoni leasing	100.576	87.585
Risconti attivi su spese condominiali	-	1.586
<b>TOTALE</b>	<b>198.138</b>	<b>190.260</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Ratei attivi su utenze	14	0
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	

### **Durata ratei e risconti attivi**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei attivi	14		
Risconti attivi	111.419	85.352	1.367

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.439.343 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 485.682.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	360.486	-	-	12.591	51.706		321.371
<b>Riserva legale</b>	496.417	-	-	104.102	-		600.519
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria</b>	742.801	-	-	168.671	-		911.472
<b>Varie altre riserve</b>	11.951	-	-	3	-		11.953
<b>Totale altre riserve</b>	754.752	-	-	-	-		923.425
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	342.006	11.972	330.034	-	-	594.028	594.028
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.953.661	11.972	330.034	285.367	51.706	594.028	2.439.343

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto ammontano ad euro 1.523.944 e sono indivisibili ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del codice civile vigente così come richiamati dallo statuto della cooperativa. Pertanto le stesse non possono essere distribuite ai soci nè durante la vita della cooperativa nè all'atto del suo scioglimento e sono disponibili unicamente in relazione alla copertura di eventuali perdite di bilancio.

Le riserve della cooperativa non hanno mai scontato imposte ordinarie ai sensi dell'art. 12 della L.904/77, in quanto la Cooperativa è di tipo sociale ai sensi e nel rispetto della Legge 381/91 ed ad essa si rende applicabile l'art. 11 del primo comma e primo periodo dell'art. 601/73.

Le suddette riserve non hanno vincoli in relazione alla valutazione di poste in valuta non presenti in bilancio ed in relazione a deduzioni di natura esclusivamente fiscali operante in dichiarazione in quanto la relativa normativa non è stata applicata.

Non esistono in bilancio Riserve in sospensione e non imponibili, Riserva da soprapprezzo delle azioni e Riserve di rivalutazione, Riserva per azioni proprie in portafoglio.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	321.371	Capitale	C	321.371
<b>Riserva legale</b>	600.519	Utili	B	600.519
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	911.472		B	911.472
<b>Varie altre riserve</b>	11.953		B	11.954
<b>Totale altre riserve</b>	923.425			923.426
<b>Totale</b>	1.845.316			1.845.316
<b>Quota non distribuibile</b>				1.523.945
<b>Residua quota distribuibile</b>				321.371

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si sottolinea che ai sensi dello statuto sociale le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite fra i soci durante la vita sociale della Cooperativa, nè all'atto dello scioglimento.

Il capitale sociale è così composto:

TIPOLOGIA SOCI	NUMERO SOCI	CAPITALE SOCIALE
VOLONTARI	8	451
LAVORATORI	75	159.512
ORDINARI	13	7.141
SVANTAGGIATI	6	167
SOVVENTORI	9	154.000
<b>TOTALE</b>	<b>111</b>	<b>321.371</b>

Si precisa che uno dei nove soci sovventori è anche socio lavoratore.

Il capitale sociale complessivo ammonta a € 321.371, sottoscritto da un totale di n. 110 soci.

Rispetto al 2016 sono entrati 5 nuovi soci (con quote pari ad €. 25.), e sono usciti n. 6 soci.

Tre vecchi soci hanno incrementato il loro capitale per complessivi € 1.375.

In ragione del dettato dell'art. 2528, ultimo comma, del codice civile, si precisa che la cooperativa ha ammesso tutti i soci che ne hanno fatto richiesta in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dal regolamento approvato dal C.d.A.

L'ammissione di nuovi soci è coerente con la capacità della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci e le nuove ammissioni non compromettono l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Si fa presente che la procedura di ammissione a socio prevista dallo statuto rispetta il principio della porta aperta.

Nei confronti di tutti i soci è stato applicato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, ai sensi dell'art. 2516 del codice civile.

Si precisa inoltre che la cooperativa ha verificato il rispetto della percentuale del 30% delle persone svantaggiate, di cui all'art. 4 legge 381/1991 in quanto al 31/12/2017 erano impiegati nel settore B della cooperativa n. 38 lavoratori svantaggiati e n. 76 lavoratori normodotati.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

## Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	14.500	14.500
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	48.799	48.799
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	(14.500)	(14.500)
Totale variazioni	0	0	0	34.299	34.299
Valore di fine esercizio	-	-	-	48.799	48.799

## Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2017	31/12/2016
FONDO RISCHI CONTENZIOSO		14.500
FONDO ONERI E SPESE FUTURE	48.799	
<b>Totale</b>	<b>48.799</b>	<b>14.500</b>

Il "fondo rischi contenzioso" è stato creato a tutela del rischio connesso al contenzioso con la ditta Promedil Srl (ora fallimento Tecnosisma Srl) relativamente alla fattura da loro emessa in data 23.12.2013 n. 69 per lavori mai realizzati.

In sede di negoziazione assistita, in data 14/11/2016 è stato raggiunto un accordo transattivo con il curatore del Fallimento Tecnosisma Srl, in base al quale, la nostra cooperativa, a saldo, stralcio ed integrale tacitazione di

qualsiasi pretesa della procedura concorsuale, e senza riconoscimento di diritto alcuno, ma ai soli fini transattivi, si è impegnata a versare al fallimento la somma di euro 15.500,00, in tre tranches di cui la prima di euro 5.500 e le due successive di euro 5.000 ciascuna.

Nel corso dell'anno 2016 è stata pagata una rata della succitata convenzione transattiva per un importo di euro 5.500, per cui il fondo al 31/12/2016 presentava un saldo residuo pari ad euro 14.500, utilizzato nel corso dell'anno 2017 per il versamento delle restanti due tranches di euro 5.000 ciascuna e per le connesse spese legali di euro 3.588. L'accantonamento residuo di euro 912 risultato eccedente, è stato stornato costituendo una sopravvenienza attiva di conto economico.

### Fondo oneri e spese future

Con riguardo al fondo oneri e spese future, si evidenzia che si è provveduto a stanziare il relativo accantonamento in ragione delle spese straordinarie sostenute dopo la chiusura dell'esercizio, ma già note all'atto della redazione del presente bilancio, per terminare lo smaltimento dei 500 mc di sovravvallo accumulato nell'area a cielo aperto adibita al transito degli automezzi presso l'Impianto di compostaggio di Bevilacqua, come richiesto al punto 2 del verbale dell'ARPAE Emilia Romagna ricevuto a mezzo PEC in data 14/09/2017

Oltre alle spese di smaltimento sostenute nel mese di gennaio 2018 per un totale di euro 45.549, in data 23/02/2018 è stata pagata una sanzione amministrativa pari ad euro 3.250.

Pertanto si è stanziato, nell'esercizio in commento, un importo pari a euro 48.799.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 675.056;
- b. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 4.476.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 151.054.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	605.412
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	151.054
Utilizzo nell'esercizio	81.410

<b>Totale variazioni</b>	69.644
<b>Valore di fine esercizio</b>	675.056

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

#### Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 845.381, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti	238.299
Debiti v/soci per quote da rimborsare	2.173
Debiti v/personale per ferie e permessi	195.728
Debiti per spese condominiali	2.285

Debiti per contributi associativi	36.750
Debiti acquisto MME	500
Debiti per partecipazioni sottoscritte	1.000
Debiti diversi	18.140
<b>TOTALE</b>	<b>494.875</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 7.157.149.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	47.152	366	47.518	47.518	-
<b>Debiti verso banche</b>	6.171.966	(703.706)	5.468.260	1.488.184	3.980.076
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	4.090	(4.090)	-	-	-
<b>Acconti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	997.933	(152.552)	845.381	845.381	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	82.477	(25.747)	56.730	56.730	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	208.717	35.668	244.385	244.385	-
<b>Altri debiti</b>	517.605	(22.730)	494.875	494.875	-
<b>Totale debiti</b>	8.029.940	(872.791)	7.157.149	3.177.073	3.980.076

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Di seguito si fornisce una specifica dei Mutui Bancari in essere al 31/12/2017:

MUTUI VERSO BANCHE	SOMMA EROGATA	DATA	TASSO	saldo 31/12 /2017	quota entro 12 ms	quota oltre 12 ms	scadenza	quota oltre 5 aa
Mutuo C.Coop.vo	40.000	12/07 /2012	eu 6m+5%	0,00	0,00	0,00	11/07 /2017	-
Mutuo Unicredit Sosp. tributari 1	383.915	14/12 /2012	-	205.669	82.268	123.401	30/06 /2020	-
Mutuo Unicredit Sosp. tributari 2	90.000	02/04 /2013	-	34.972	13.989	20.983	30/06 /2020	-
Mutuo Banca Prossima	45.000	13/05 /2013	eu 1m+5, 2%	4.222	4.222	0,00	10/05 /2018	-
Mutuo BPER	270.000	29/01 /2014	eu 3m+4, 35%	73.427	58.402	15.025	29/01 /2019	-
Mutuo ICCREA	4.000.000	A SAL	eu 3m+3, 5%	3.726.743	354.989	3.371.754	31/12 /2029	1.874.571
Mutuo ICCREA 2	220.000	16/09 /2016	eu 3m+3, 5%	213.096	17.807	195.289	31/12 /2029	132.767
Mutuo UNICREDIT Geovest	130.000	26/11 /2015	eu 3m+2, 5%	105.527	12.207	93.320	30/11 /2025	41.325

MUTUI VERSO BANCHE	SOMMA EROGATA	DATA	TASSO	saldo 31/12 /2017	quota entro 12 ms	quota oltre 12 ms	scadenza	quota oltre 5 aa
Mutuo CRC	200.000	29/12 /2015	eu 3m+2, 75%	164.270	18.618	145.652	28/15 /2025	65.866
Mutuo BPER 055 /039002167	30.000	06/04 /2016	3,50%	20.576	5.924	14.652	15/04 /2021	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.408.915</b>			<b>4.548.502</b>	<b>568.425</b>	<b>3.980.076</b>		<b>2.114.529</b>

In merito alla precedente tabella si ritiene necessario specificare quanto segue:

- Il mutuo ICCREA è stato sottoscritto per € 4.000.000 in data 21 aprile 2015 per il completamento dell'impianto di compostaggio e produzione biocombustibili ed è stato erogato progressivamente in base agli stati di avanzamento lavori;
- In data 16/09/2016 è stata sottoscritta un'estensione del mutuo ICCREA per un importo di ulteriori euro 220.000 al fine di sostenere i maggiori costi di costruzione dell'impianto di compostaggio dovuti sia a richieste degli Enti preposti all'autorizzazione che a problemi costruttivi sorti in fase realizzativa.
- Per i mutui sospensione tributi 1 e 2 la quota capitale che doveva essere rimborsata il 31/12/13 è stata sospesa ed è stato predisposto nuovo piano di ammortamento che prevede n. 8 rate, la prima rispettivamente di euro 95.798,75 ed euro 16.320,32, scadenti il 31/10/2016 e le successive 7 rate semestrali di importo costante rispettivamente di euro 41.133,75 e 6.994,42, la prima scadente il 30.06.2017 e l'ultima il 30/06/2020.
- Il mutuo BPER di euro 270.000 è stato concesso con la garanzia di Cooperfidi in data 29/01/2014 per l'acquisto di macchinari destinati all'impianto di produzione di cippato e biocombustibili.
- Il mutuo UNICREDIT GEOVEST è stato concesso per € 130.000 con garanzia del M.C.C. ed è finalizzato al perfezionamento tramite il consorzio ecoBi della procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest srl e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- Il mutuo CRC è stato concesso per € 200.000 con garanzia del M.C.C. per la ristrutturazione ed il miglioramento sismico di capannone ed unità abitativa, attualmente al grezzo, in Bevilacqua di Crevalcore;
- Il mutuo BPER di euro 30.000 è stato concesso per l'acquisto di un automezzo IVECO 35 q.li.

## DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	47.518	47.518
Debiti verso banche	3.939.839	3.939.839	1.528.421	5.468.260
Debiti verso fornitori	-	-	845.381	845.381

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti tributari	-	-	56.730	56.730
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	244.385	244.385
Altri debiti	-	-	494.875	494.875
<b>Totale debiti</b>	3.939.839	3.939.839	3.217.310	7.157.149

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
ICCREA	Mutuo ipotecario	31/12/2029	SI	Ipoteca su immobili e privilegio speciale	Rate trimestrali posticipate

Il finanziamento ottenuto dal pool di banche ICCREA, BCE, Banco Emiliano e Banca Etica, per la realizzazione dell'impianto di compostaggio è garantito da:

- **ipoteca** per complessivi € 6.000.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa:
  - Fabbricato in Pieve di Cento, Via Mascarino n. 14/a,
  - Terreno con sovrastanti fabbricati in Bevilacqua di Crevalcore, Via Riga Bassa n. 1134,
- **privilegio speciale** per complessivi 4.000.000 iscritto su:
  - impianto fotovoltaico, impianti e attrezzature che compongono il sistema di compostaggio.

Il secondo finanziamento "ICCREA 2" di euro 220.000, ottenuto dallo stesso Pool di banche, è garantito da ipoteca di secondo grado per euro 330.000 sugli stessi immobili e da privilegio speciale per euro 220.000 sugli stessi beni.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti:

- dai soci per complessivi euro 47.518 a titolo di Prestito Sociale

Come richiesto dalla circolare del 02/12/1994 Banca d'Italia e dalle direttive impartite dal C.I.C.R., viene evidenziato che il prestito sociale al 31/12/2017 rispetto al Patrimonio Netto dell'esercizio precedente sviluppa il seguente rapporto:

Prestito sociale al 31/12/2017 Euro 47.518  
 \_\_\_\_\_ = 0,024  
 Patrimonio netto al 31/12/2016 Euro 1.953.663

Come è noto il limite massimo di detta normativa prevede che il Prestito Sociale non può essere superiore a tre volte il Patrimonio Netto dell'ultimo bilancio approvato.

Il prestito sociale non è vincolato a scadenze precise in quanto i soci che hanno versato il finanziamento hanno deciso di lasciarlo libero con la possibilità di essere rimborsato a richiesta.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il finanziamento ricevuto dai soci è fruttifero di interessi al tasso del 1,05% pari al tasso di interesse dei Buoni Fruttiferi Postali serie TF120a170626 aumentato dell'1%.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 290.475.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	23.311	34.981	58.292
<b>Risconti passivi</b>	147.925	84.258	232.183
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	171.236	119.239	290.475

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Risconti passivi su contributi c/impianto innov. Tecnologia PMI	33.731	42.954
Risconti passivi su contributi in c/impianto investimenti prod. imprese colpite dal sisma	100.125	104.971
Risconti passivi su contributi in c/impianto adeguamento sismico Bevilacqua	98.327	-
<b>Totale</b>	<b>232.183</b>	<b>147.925</b>

I Risconti passivi su contributi c/impianto innov.Tecnologia PMI sono risconti pluriennali di competenza 2018/2025  
 I Risconti passivi su contributi c/impianto investimenti prod. imprese colpite dal sisma sono risconti pluriennali di competenza del periodo 2018-2019 per euro 80.402 e di competenza del periodo 2018/2026 per euro 19.723.  
 I Risconti passivi su contributi in c/impianto per adeguamento sismico Bevilacqua Regione ER Ordinanza 57 del 12 /10/2012 sono di competenza del periodo 2018/2050.

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Ratei passivi su utenze	2.486	4.753
Ratei passivi su interessi passivi	35.341	1.028

Ratei passivi su oneri diversi di gestione	50	58
Ratei passivi su costi personale	19.912	16.935
Ratei passivi su affitti	422	422
Ratei passivi su leasing	81	122
<b>Totale</b>	<b>58.292</b>	<b>23.311</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	58.282	10	-
Risconti passivi	17.182	214.999	161.270

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.096.973.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 470.807.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

CATEGORIA DI ATTIVITA'	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
MANUTENZIONE VERDE	1.443.278
GESTIONE RIFIUTI	3.172.981
MANUTENZIONE ARREDI	156.898
ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVA	220.882
VENDITA PRODOTTI AGRICOLI	2.658
TRATTAMENTO RIFIUTI	1.099.650
<b>TOTALE</b>	<b>6.096.347</b>

## Suddivisione altri ricavi e proventi

Di seguito si inserisce il dettaglio degli altri ricavi e proventi:

TIPOLOGIA RICAVO	VALORE 31/12/2017
OMAGGI	325
SOP.PASS. SU ALTRI RICAVI	-5.357
CONTRIB.PUBBL. IN C/ESERCIZIO	24.014
CONTRIB.PUBBL. IN C/IMPIANTO	21.745
RICAVI DIVERSI	35.060
PROVENTI DIVERSI	56.176
RIMBORSI ASSICURATIVI	11.563
RIMBORSI SAZNIONI CODICE STRADALE	994
LIBERALITA'	112
CONTRIBUTO 5XMILLE	1.475
INCENTIVI ASSUNZIONI	30.078
CONTRIBUTO CREDITO DI IMPOSTA	229.385
SOPRAVV.ATTIVE ALTRI RICAVI	29.068
PLUSVAL.DA ALIENAZ.BENI PATRIM.	36.169
<b>TOTALE</b>	<b>470.807</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia Bologna	2.230.765
Provincia Ferrara	3.625.451
Provincia Cremona	195.799
Provincia Forlì Cesena	5.130
Provincia Modena	5.211
Provincia Rimini	862
Provincia Roma	33.129
Sopravvenienze	626
<b>Totale</b>	<b>6.096.973</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 comprende anche gli accantonamenti relativi ad oneri e spese future per euro 45.549, trattandosi di spese di servizi relativi a smaltimento straordinario di rifiuti, mentre la voce B.14 comprende accantonamenti per oneri e spese future di euro 3.250 relative a sanzioni amministrative.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.772.895.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" è composta dagli interessi attivi bancari.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 31.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	174.207
Altri	(70)
<b>Totale</b>	<b>174.137</b>

Si precisa che fra gli altri oneri finanziari diversi da quelli verso banche, è presente una sopravvenienza attiva per euro 836 classificata per natura alla voce C.17 di conto economico e relativa a rettifica di interessi passivi di competenza 2016.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti da rettifiche di valore rispetto all'importo accantonato in bilancio.

La voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è iscritta alle voce 20 del Conto Economico per euro 28.535, di cui 33.133 relativi ad imposte correnti, mentre euro 4.595 sono relativi ad una sopravvenienza attiva per rettifica di Irap accantonata in eccesso in bilancio nel conto economico dell'esercizio 2016.

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La cooperativa non è soggetta ad IRES in quanto cooperativa sociale, prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111 septies disp. di att. e trans C.C., e, comunque, prevalente oggettivamente ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile come sopra esplicitato, ed in quanto avente i requisiti per l'applicazione dell' art.11 primo comma, primo periodo del D.P.R. 601/73.

Pertanto non è stato contabilizzato alcun importo a titolo di IRES corrente e differita.

Sono state imputate nella voce Imposte sul reddito di esercizio, voce 20 le ritenute subite di euro 96 in quanto essendo la cooperativa esente ai sensi del già menzionato art. 11 primo comma, primo periodo DPR 601/73, le stesse sono a titolo di imposta, e l' IRAP inerente l'esercizio 2017 imputata per un importo di euro 33.037.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	14
<b>Operai</b>	99
<b>Totale Dipendenti</b>	113

Si specifica inoltre che nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti variazioni:

- si è proceduto all'assunzione di n. 13 addetti nel settore ambiente, n. 8 addetti nel settore verde, n. 1 addetto nel settore amministrazione;
- sono cessati per scadenza del termine o dimissioni n. 5 addetti nel settore ambiente e n. 4 addetti nel settore verde;
- sono stati licenziati per giusta causa n. 3 addetti (n. 1 nel settore ambiente, n. 1 nel settore verde e n. 1 nel settore socio-educativo).

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	0	5.564
<b>Anticipazioni</b>	0	0
<b>Crediti</b>	0	0
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>	0	0

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti ai componenti del collegio sindacale con incarico di revisione contabile, per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.872
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>1.872</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni e garanzie

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La cooperativa alla data del 31/12/2017 ha in essere polizze assicurative stipulate al fine di concedere fidejussioni a terzi, per un valore complessivo pari ad euro 978.032, come meglio dettagliato nella seguente tabella:

COMPAGNIA	N. POLIZZA	BENEFICIARIO	VALIDA DAL	AL	SOMMA GARANTITA
COFACE	1935819	ministero dell'ambiente	10/08/2011	10/08/2018	41.316,55
RSA SUN INSURANCE OFF	1701.1006035078	ministero dell'ambiente	12/11/2013	24/02/2020	51.645,69
ATRADIUS	GE617189	provincia di Bologna	20/12/2013	20/12/2018	250.000,00
ELBA ASSICURAZIONI	630020	provincia di Bologna	15/09/2014	15/09/2021	250.000,00
SACEBT SPA	1685.00.27.2799676396	ministero dell'ambiente	25/10/2015	25/10/2022	92.962,25
ATRADIUS	G47 141 GE06191183 + app. 1	Arpa	04/05/2016	09/12/2024	75.000,00
ATRADIUS	GE0619184 + 2 app	Arpa	04/05/2016	09/12/2024	97.080,00
COFACE	2128713+ app. 1	ministero dell'ambiente	18/05/2016	18/05/2023	30.000,00
ITAS MUTUA	17.011.006.038.819	Geovest	01/03/2017	28/02/2020	1.710,00
ITAS MUTUA	M11733623 + App 1	C.M.V. Servizi	27/03/2017	27/03/2019	5.923,55
REALE MUTUA	2017/50/2422851	Comune di Crevalcore	13/03/2017	13/03/2018	1.973,17
ITAS MUTUA	M11862871	Comune di Vigarano M.	16/05/2017	16/05/2018	6.142,10
ITAS MUTUA	M11860216	C.m.v. Raccolta	16/05/2017	31/12/2018	7.627,66
ITAS MUTUA	M11860250	C.m.v. Raccolta	16/05/2017	31/12/2018	4.548,01
ITAS MUTUA	M11860162	C.m.v. Raccolta	16/05/2017	31/12/2018	31.948,40
ITAS MUTUA	M11752053	Asp	03/04/2017	03/04/2018	5.206,87
ITAS MUTUA	M11751706	comune di Malalbergo	03/04/2017	03/04/2018	875,00
ITAS MUTUA	M11734015+app	cmv raccolta srl	27/03/2017	27/03/2019	12.066,60
COFACE	2.167.544	Comune di Cento	09/05/2017	09/05/2018	335,84
COFACE	2174611	Comune Terre del reno	04/07/2017	04/07/2018	5083,72
Assimoco	1.277.110.100.108	Comune di Cento	01/11/2017	30/03/2018	5.753,78
Assimoco	1.277.110.100.109	Comune di S. Giovanni in P.	08/11/2017	30/05/2018	832,72
<b>TOTALE</b>					<b>978.031,91</b>

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che s'intendono tali quegli accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società medesima, nonché dell'eventuale gruppo di appartenenza.

A tal riguardo si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### **Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

#### **Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente**

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A129555 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, "cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ed attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole e/o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del C.C.
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

La cooperativa come sopra detto si avvale prevalentemente, nello svolgimento delle attività, della prestazione lavorativa dei soci.

Ai sensi dell'art. 2545 C.C. e all'art. 2 della legge 59/92, gli amministratori specificano che per il 2017, nella gestione sociale si è cercato di migliorare nei confronti dei soci le condizioni economiche sociali e professionali, in particolare attraverso le seguenti iniziative:

- aumento valore buoni pasto erogati
- accordo aziendale per premio di risultato
- approvazione regolamento aziendale
- organizzazione di n. 670 ore di formazione

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale e nella voce B7 in relazione agli eventuali contratti a progetto.

Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art.2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro

autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci ai sensi dell'art.6, L.142/2001 - si e' proceduto - in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come sotto evidenziato nella voce B9) Costi del personale da soci di cui alle lettere a)-b) c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico;
- quanto ai contratti a progetto, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione buste paga dei soci lavoratori, sotto evidenziate nella voce B7) Costi per servizi da soci, rispetto al totale delle buste paga del costo per il lavoro - avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci -anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico;
- quanto ai rapporti di lavoro autonomo si precisa che la cooperativa non ha instaurato tale tipo di rapporto con i soci della cooperativa e che le prestazioni professionali svolte da soggetti non soci, che riguardano l'oggetto dell'attività, sono unicamente quelle relative ai rapporti occasionali di tipo non professionale.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto ai sensi dell'articolo 2513 del C.C.:

Costi lavoro e assimilati	SOCI	NON SOCI	TOTALE	% SOCI
Costi lavoro in B7	238	1.095	1.333	
<b>TOTALE B7</b>	<b>238</b>	<b>1.095</b>	<b>1.333</b>	
Salari B9 a)	1.513.857	648.215	2.162.072	
Oneri sociali B9 b)	333.658	147.431	481.089	
Tfr B9 c)	110.668	40.386	151.054	
<b>TOTALE B9</b>	<b>1.958.183</b>	<b>836.032</b>	<b>2.794.215</b>	
<b>TOTALE COSTI LAVORO</b>	<b>1.958.421</b>	<b>837.127</b>	<b>2.795.548</b>	<b>70,05%</b>

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art.2513 C. C., comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

COSTO TOTALE DEL LAVORO - Voce B9 + quota parte della Voce B7 relative all'esercizio, per le prestazioni di soci e da non soci omogenee con l'oggetto dell'attività sopra indicate, per complessivi Euro 2.795.548 di cui

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI - Voce B9 [a)+b)+c)+e)] + quota parte della Voce B7 dei soci lavoratori Euro 1.958.421

ed è pari al 70,05% (settantavirgolazerocinquepercento)

ovvero:

$$\text{€ } 1.958.421 / 2.795.548 \times 100 = 70,05\%$$

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. e' raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta la percentuale di 70,05% dell'attività complessiva.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 594.028 , come segue:

- il 30%, pari a euro 178.208, alla riserva legale;
- il 3% pari ad euro 14.248, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- di distribuire ai soci un dividendo complessivo di euro 4.151, pari al 2,5% del capitale sottoscritto e versato dai soci;
- di distribuire ai soci sovventori un dividendo complessivo di euro 4.801, pari al 3% del capitale sottoscritto e versato dai soci sovventori;

- euro 70.000 ai soci lavoratori quale ristoro sotto forma di integrazione salariale;
- euro 49.100 ai soci lavoratori quale ristoro sotto forma di aumento gratuito del capitale sociale;
- euro 273.520 a riserva statutaria, indivisibile fra i soci ai sensi dell'art. 12 L.904/77.

I criteri di distribuzione del ristoro che si propone di adottare tengono conto della qualità e quantità del lavoro prestato.

Tra i vari parametri previsti dal regolamento il Consiglio propone di adottare in combinazione tra loro: la quantità di ore lavorate (65%), la qualifica (10%) e il tempo di permanenza nella cooperativa in qualità di socio (25%).

Si propone anche di remunerare il capitale versato dai soci nella misura del 2,5% per i soci lavoratori ordinari e volontari, del 3% per i soci sovventori.

La determinazione dell'importo del ristoro da erogare ai soci è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare, ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 06/12/2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi" nel rispetto dell'art. 3, comma 2, lettera b) della L. 142 /2001.

Di seguito si riporta il calcolo relativo alla determinazione dell'importo massimo del ristoro erogabile.

<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>594.028</b>
+ RISTORNO IMPUTATO A CONTO ECONOMICO	-
- PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
- RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
AVANZO DI GESTIONE MUTUALISTICA	594.028
PERCENTUALE DI PREVALENZA AL NETTO DEL RISTORNO	70,05%
RISTORNO MASSIMO EROGABILE	416.117

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pieve di Cento (BO), 29 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Cacciari